

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Sviluppo Territoriale
Servizio Qualità e Sostenibilità
della Città Pubblica



PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO PETER PAN

CODICE INTERVENTO: A_29601
CUP_J88I22000300006

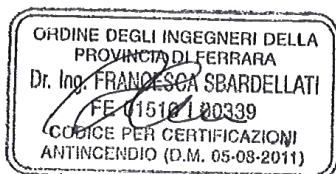
PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.Lgs 50/2016)

Responsabile Unico del Procedimento:
arch. Elena Melloni

struttura
società di ingegneria strutturale

Struttura S.r.l.
via Luigi Gulinelli 21/A - 44122
Ferrara - Italy
tel +39 0532 731183 - fax +39 0532 1772
pec struttura@legalmail.it



Progettista opere architettoniche
Progettista opere strutturali
Progettista impianti elettrici e meccanici
Progettista antincendio
ing. Francesca Sbardellati



Coordinamento della sicurezza in progettazione
ing. Andrea Naliato

Relazioni

DOCUMENTI PROGETTO ARCHITETTONICO
Relazione per il superamento delle barriere architettoniche

Elaborato n.

G011

novembre 2023

scala n.d.

00	data 31-08-2023	consegna	redatto M.Tagliavini	verificato M.Tagliavini	approvato F.Sbardellati
01	data 20/11/2023	agg. dati cartiglio	redatto M.Tagliavini	verificato M.Tagliavini	approvato F.Sbardellati
	data		redatto	verificato	approvato

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. SCELTE PROGETTUALI.....	4
4. VERIFICA DEI REQUISITI	5
4.1. Ingressi.....	5
4.2. Porte e pavimenti.....	5
4.3. Percorsi disabili.....	5
5. SCHEMI GRAFICI ALLEGATI	6
6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	9

RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Asilo Peter Pan Reggio Emilia

struttura
società di ingegneria strutturale

RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1. PREMESSA

La presente relazione specialistica viene redatta in conformità al dettato dell'art. 20 -Elaborati tecnici- del D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici, essa descrive le scelte progettuali e le opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche e costituisce parte integrante del progetto di ristrutturazione, recupero ed adeguamento della scuola indicata in oggetto.

In osservanza al medesimo art.20 negli elaborati di progetto sono state evidenziate le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento.

Il Polo infanzia costituito dal nido Rivieri e dalla Scuola infanzia Claudel risulta attualmente accessibile ai portatori di handicap dall'ingresso principale mediante rampa esistente avente pendenza inferiore al 8%. La rampa d'accesso risulta necessaria, in quanto la quota interna dell'edificio è più alta di circa 20 cm del piano di calpestio esterno.

Nel presente progetto sono stati previsti gli interventi di adeguamento necessari per garantire l'entrata e l'uscita da ogni sezione da e verso l'esterno, inserendo rampe lungo le vie di fuga.

Gli interventi progettuali di adeguamento sono stati elaborati secondo le prescrizioni tecniche previste nella legge 09 gennaio 1989 n.13 e successive modifiche ed integrazioni e nel sopracitato D.P.R. n.503/1996, in modo da garantire, ai fini del superamento delle barriere architettoniche, l'accessibilità a tutto il plesso.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. L'intervento previsto rientra tra quelli indicati all'art. 13 - norme generali per gli edifici - del D.P.R. 503; lo stesso articolo rimanda alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.M. 236 al fine di garantire l'accessibilità agli spazi interni al pubblico ed al personale.

3. SCELTE PROGETTUALI

Nell'asilo Peter Pan, si rileva che:

1. negli spazi esterni e sino all'accesso al plesso è presente almeno un percorso in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte ed impedito capacità motorie che assicura loro l'utilizzazione diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno;
2. è presente una rampa per l'accesso al piano rialzato;
3. i corridoi hanno dimensione minima di legge (maggiore di 1,20m), in modo da consentire l'inversione di marcia alle persone con ridotta od impedita capacità motoria.

Si rimanda all'elaborato grafico 724_E_A009 da cui si evince la distribuzione degli interventi all'interno e all'esterno dell'edificio.

Nel progetto in esame non è prevista la realizzazione specifica di bagni per disabili, in quanto, essendo la fascia di età degli utenti al di sotto dei sei anni, non si prevede l'utilizzo di attrezzatura sanitaria specifica. Tutti i servizi sono però raggiungibili tramite rampe e percorsi senza ostacoli con aperture superiori a 90 cm di larghezza. Attualmente nell'edificio non è presente un bagno adulti per disabili, elemento non previsto nel presente progetto di miglioramento sismico ed efficientamento energetico. Qualora, in un secondo momento, sia necessario migliorare il presente progetto sotto il profilo dell'accessibilità si raccomanda la realizzazione di un servizio disabili.

4. VERIFICA DEI REQUISITI

Sono di seguito elencati gli articoli ed i punti interessati e per ciascuno di loro è verificata la conformità rispetto alle opere previste in progetto. I punti relativi ad opere, materiali o elementi non inerenti all'intervento sono stati trascurati.

4.1. INGRESSI

Gli ingressi sono accessibili in conformità alle dimensioni e caratteristiche tecniche fissate ai punti 4.1.1 e 8.1 del D.M. 14.06.89 n. 236, con le seguenti caratteristiche:

- l'edificio scolastico è rialzato di circa 20 cm rispetto alla quota esterna ed è accessibile mediante una rampa con pendenza inferiore all'8%;
- i pavimenti interni non presentano dislivelli;
- sussisteranno spazi minimi antistanti e retrostanti le porte secondo le prescrizioni normative;
- la luce netta delle porte di ingresso è di almeno 90 cm;
- le porte a vetri sono opportunamente segnalate per una facile visibilità;
- i corridoi di distribuzione degli edifici hanno una larghezza variabile ma sempre sufficiente da permettere la rotazione completa di una persona con sedia a ruote.

4.2. PORTE E PAVIMENTI

La luce netta delle porte di accesso ai plessi scolastici in oggetto hanno dimensioni di almeno 90cm, mentre la luce netta delle altre porte è maggiore a 80cm. L'altezza delle maniglie è compresa tra 85 e 95cm.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte rispettano i minimi previsti negli schemi grafici che si allegano in calce alla presente.

L'altezza delle maniglie degli infissi esterni è compresa tra 100cm e 130cm.

Tutti gli apparecchi elettrici, quadri generali, rubinetti regolatori, campanelli, citofono, ecc. sono posti ad una altezza compresa tra 40 e 140cm.

I pavimenti interni ed esterni saranno ovunque orizzontali e complanari tra loro, realizzati in materiale antisdrucciolo con risalti e gibbosità non superiore ai 2mm. Laddove diversi tipi di pavimentazioni vengano a contatto, il raccordo sarà fatto a regola d'arte in modo da garantire la continuità della superficie di calpestio e la planarità ed evitare giunti o fughe tra i diversi materiali.

4.3. PERCORSI DISABILI

Il percorso delle persone disabili in ingresso alla struttura e nella percorrenza interna è approfondito nelle apposite tavole, parte del progetto.

5. SCHEMI GRAFICI ALLEGATI

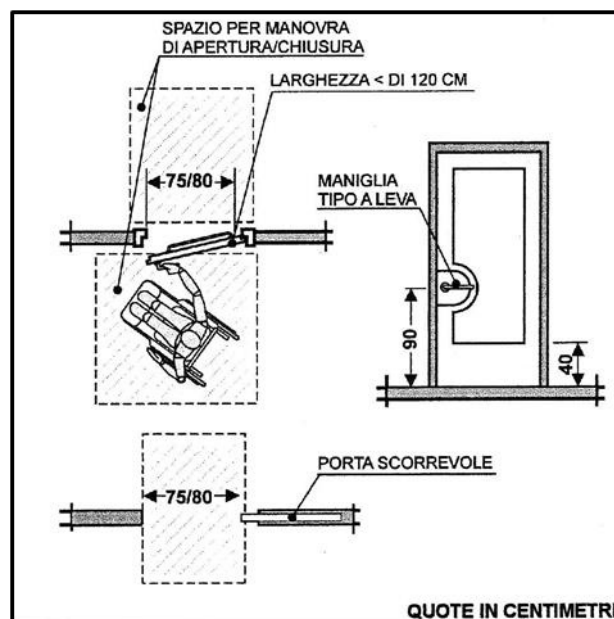


Figura 1 - Particolare altezza porte

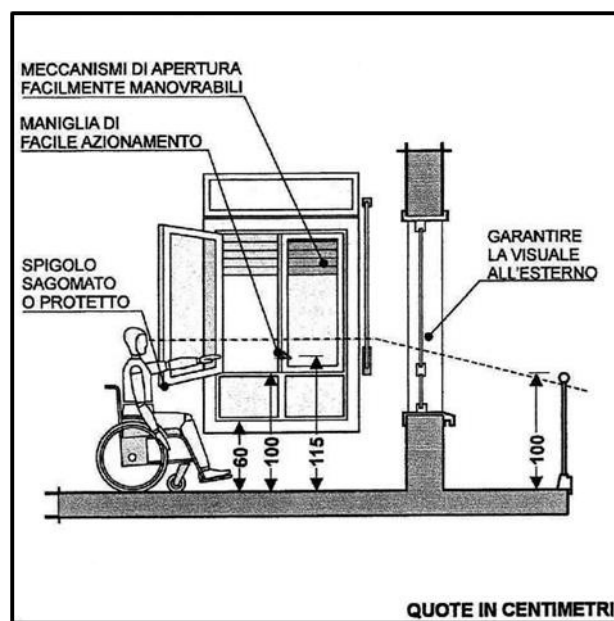


Figura 2 - Particolare altezza finestre

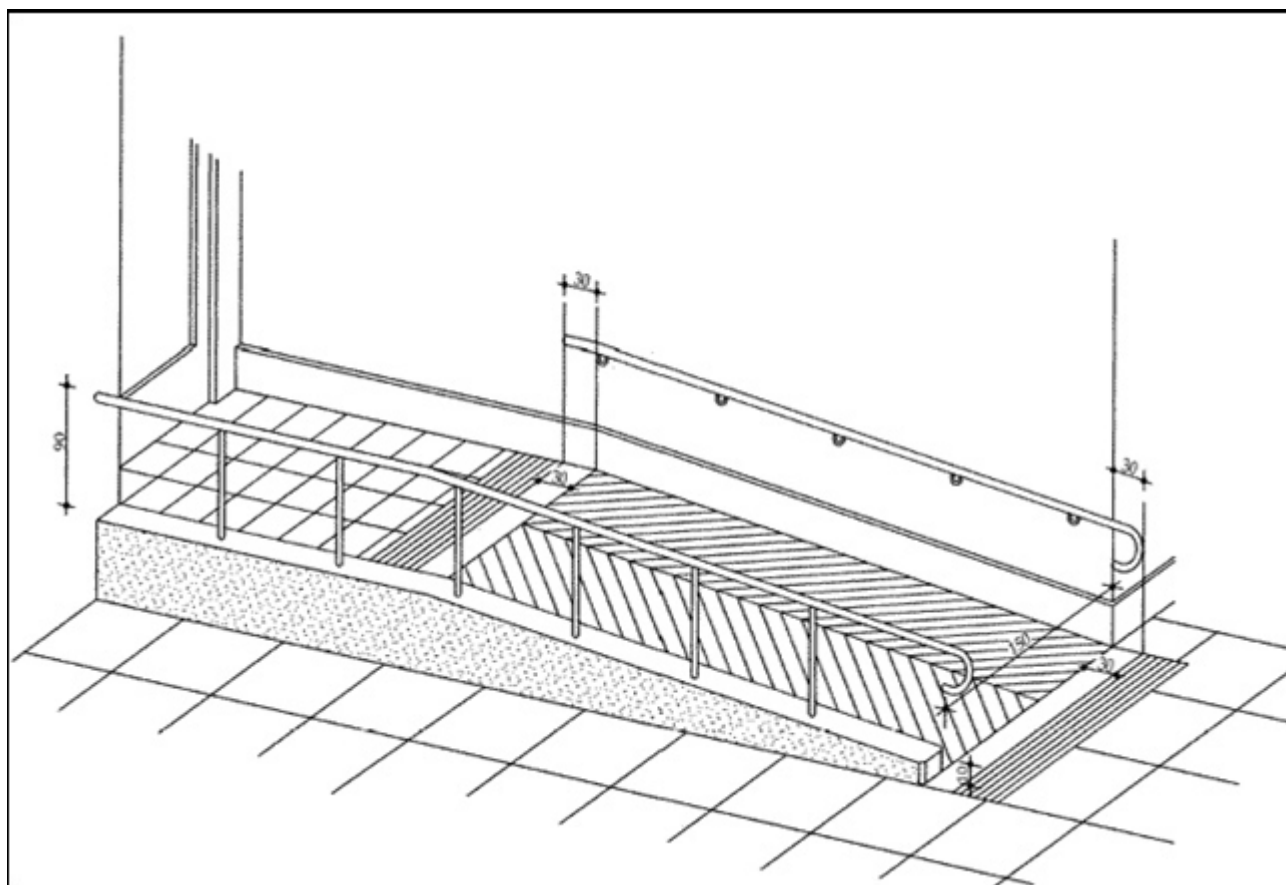


Figura 3 - Particolare rampe

	Citofono	Campanello	P. Ascensore	Telefono	Prese luce	Interruttori	altezza
	110-130	40-140	110-140	100-140	45-115	60-140	

Diagram illustrating the height requirements for various building facilities, showing a person in a wheelchair and the corresponding height ranges in centimeters (cm) for each facility.

Figura 4 - Particolare altezza impianti

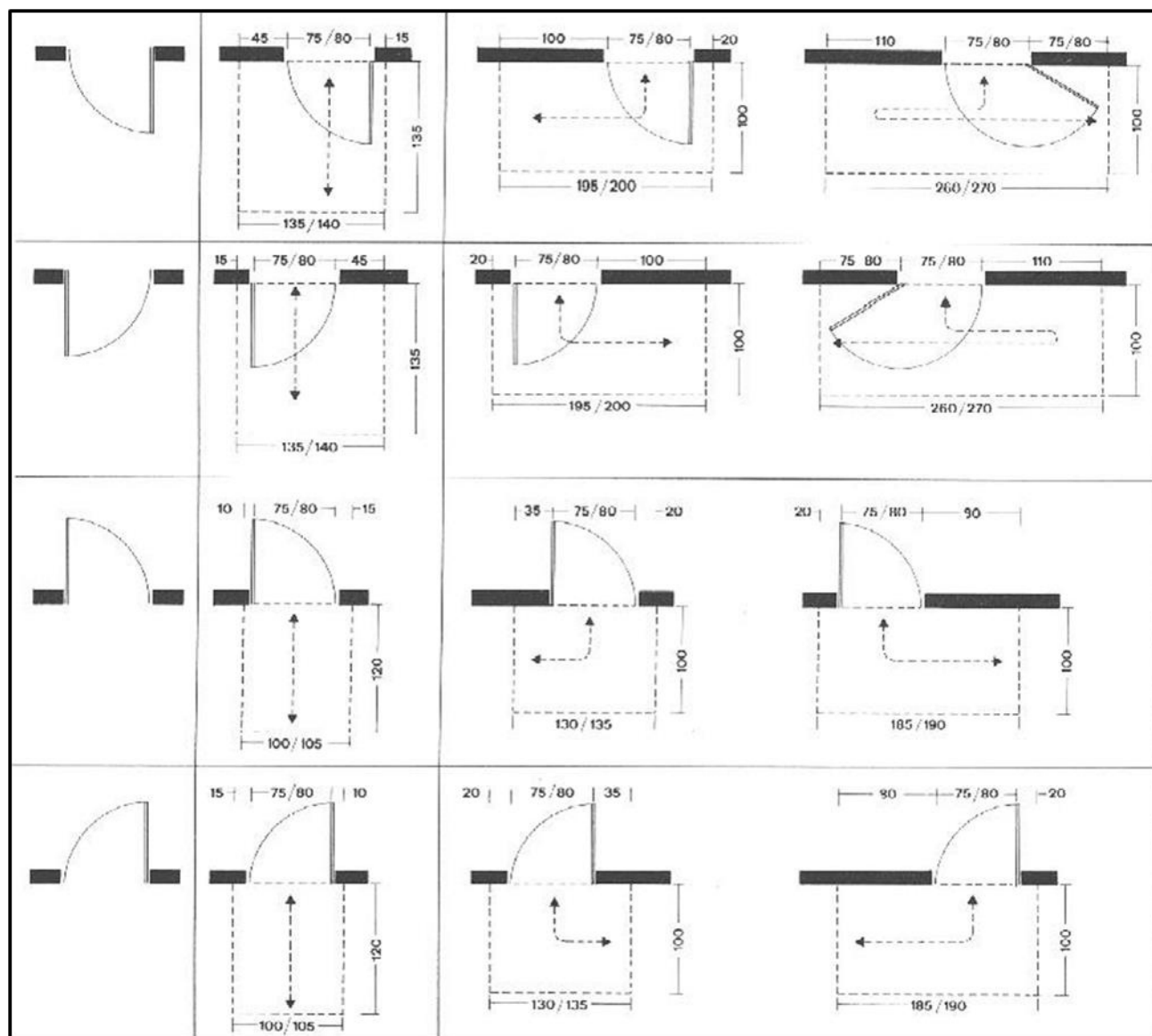


Figura 5 - Particolari spazi antistanti e retrostanti le porte

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La sottoscritta Ing. Francesca Sbardellati, nata a Modena (MO) il 10/09/1974, residente a Ferrara in Corso Porta Mare n. 75, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Ferrara al n. 1510, in qualità di Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e progettista architettonico dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza Asilo Peter Pan di Reggio Emilia,

ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate e dell'art. 21, comma 1 del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici,

dichiara che

il progetto definitivo-esecutivo è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e non presenta deroghe o soluzioni tecniche alternative.

Con osservanza

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Particolare altezza porte.....	6
Figura 2 - Particolare altezza finestre	6
Figura 3 - Particolare rampe	7
Figura 4 - Particolare altezza impianti	7
Figura 5 - Particolari spazi antistanti e retrostanti le porte.....	8